Michele Bianchini (1987) si è diplomato e laureato con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Perugia sotto la guida di Roberto Todini, ottenendo una borsa di studio come miglior diplomato dell'anno 2009. Ha studiato inoltre presso la Sibelius Academy di Helsinki con Pekka Savijoki e ha seguito corsi di perfezionamento con saxofonisti di fama internazionale quali E. Rousseau, C. Delangle, J.M. Londeix, F. Mondelci ed ha approfondito il repertorio contemporaneo e con elettronica sotto la guida di G. Antongirolami. Nel 2014 ha terminato il biennio formazione docenti presso il Conservatorio di Adria e nel 2015 ha ottenuto l'abilitazione all'insegnamento.

Svolge intensa attività concertistica sia come solista che in varie formazioni da camera proponendosi con un repertorio che comprende sia opere del '900 che – in particolare – opere contemporanee.

Si è esibito per importanti festival e associazioni sia in Italia - Milano Musica, Ravenna Festival, Nuova Consonanza, L'Aquila Contemporanea, Amici della Musica di Modena, Amici della Musica di Perugia, Area Sismica di Forlì, Nuovi Spazi Musicali Festival di musica contemporanea (Ascoli Piceno), Forlì Open Music, Festival Germi di musica contemporanea di Roma, Rassegna di Nuova Musica di Macerata - che all'estero - New York University, Symphony Space Hall (New York), Megaron di Atene, Eastman School of Music di Rochester (USA), Musik Fabrik di Potsdam (D), Hartford University (USA), Colorado College (USA), Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Perm (RU), Filarmonica di Mosca, Conservatorio di Mosca, Festival Intersonenzen di Potsdam (D), 17° e al 18° World Saxophone Congress che si sono tenuti a Strasburgo (2015) e a Zagabria (2018).

Assiduo divulgatore del repertorio contemporaneo per saxofono, grazie anche a continue collaborazioni con compositori italiani ed internazionali, ha eseguito numerose prime esecuzioni di brani spesso scritti appositamente per lui da autori quali S. Sciarrino, N. Tzortzis, R. Cendo, A. Khubeev, G. Colombo Taccani, I. Fedele, S. Scodanibbio, A. Gentile, T. Papatrechas, L. Gregoretti, F. De Rossi Re, Wei-Chieh Lin; ha inoltre collaborato con F. Bedrossian, M. Andre e S. Sciarrino.

Oltre a dedicarsi con particolare attenzione all'attività solistica (anche con live electronics), pone particolare attenzione al repertorio cameristico, collaborando stabilmente con diverse formazioni.

È membro dell'Ensemble Suono Giallo (flauto, saxofono, contrabbasso, pianoforte e percussioni), formazione attiva e apprezzata a livello internazionale come dimostrano le numerose e continue partecipazioni a importanti festival internazionali di musica contemporanea.

È inoltre direttore organizzativo de ilSUONO Contemporary Music Week, settimana dedicata alla musica contemporanea con masterclass e concerti, nata con lo scopo di valorizzarne l'aspetto compositivo e interpretativo: dal 2016 sono stati ospiti del festival compositori del calibro di F. Filidei, S. Movio, N. Tzortzis, F. Bedrossian, Y. Maresz, G. Spiropoulos, C. Czernowin, R. Steiger.

È membro fondatore del Freem Saxophone Quartet (Iacopo Sammartano, Riccardo Guazzini e Fabio Lombrici), formazione attiva nella divulgazione del repertorio classico e minimalista per tale formazione. Fa parte del Sidera Saxophone Quartet (Gianpaolo Antongirolami, Michele Selva e Daniele Berdini), gruppo di recente costituzione dedito principalmente al repertorio contemporaneo ed elettroacustico.

Ha tenuto seminari sulle tecniche e il repertorio contemporaneo per saxofono presso la Ionian University di Corfù, il Conservatorio A. Buzzolla di Adria, il Conservatorio G. Rossini di Pesaro e il Conservatorio G.B. Pergolesi di Fermo.

Di rilievo anche la sua attività discografica. Nel 2019 è uscito il suo primo lavoro in solo, Grido, per l'etichetta Ars Publica, comprendente lavori in prima assoluta scritti appositamente per questo progetto da A. Khubeev, G. Santini, G. Spiropoulos, N. Tzortzis, I. Zapata, T. Papatrechas, Wei Chieh Lin, F. Volpi.

Sempre nel 2019 è stato pubblicato da Brilliant Classics A Minimal Sax, lavoro dedicato alla musica minimalista per quartetto di saxofoni con musiche di S. Reich, P. Glass, M. Nyman e M. Torke.

Con il Nyky Trio ha inciso per A Simple Lunch Record ...à bout de souffle..., cd con musiche di autori italiani contemporanei molte delle quali scritte e dedicate al trio. Sempre per A Simple Lunch ha inciso con l'Ensemble Suono Giallo un progetto dedicato ad Alberto Burri in occasione del suo centenario con musiche in prima assoluta.

Sue esecuzioni live sono state inserite in diverse pubblicazioni per MAP Editions (So far so good di Virginia Guastella sax solo e Nyky Trio), ICIA e NAVONA Record (In memoriam Dinu Ghezzo e the cycles of the moon con il Namaste Ensemble).